

# Tirano e Alta Valle

## «Difficoltà alle spalle Ottimisti per il futuro»

**L'assemblea.** Soddisfazione tra gli amministratori della società che gestisce il teleriscaldamento «Vicini al punto di pareggio»

TIRANO  
**CLARA CASTOLDI**

Dopo anni difficili, sta cominciando a navigare con il vento in poppa la Tcvvv, la società che gestisce le reti del teleriscaldamento a Tirano, Sondalo e Santa Caterina. Gli obiettivi sono quelli di aumentare gli utenti allacciati che, attualmente, sono 1.237 (anche se va considerato che, ad esempio, un condominio composto di tanti appartamenti risulta come utente unico, dunque le famiglie che fruiscono di questo servizio sono molte di più).

### Debito in discesa

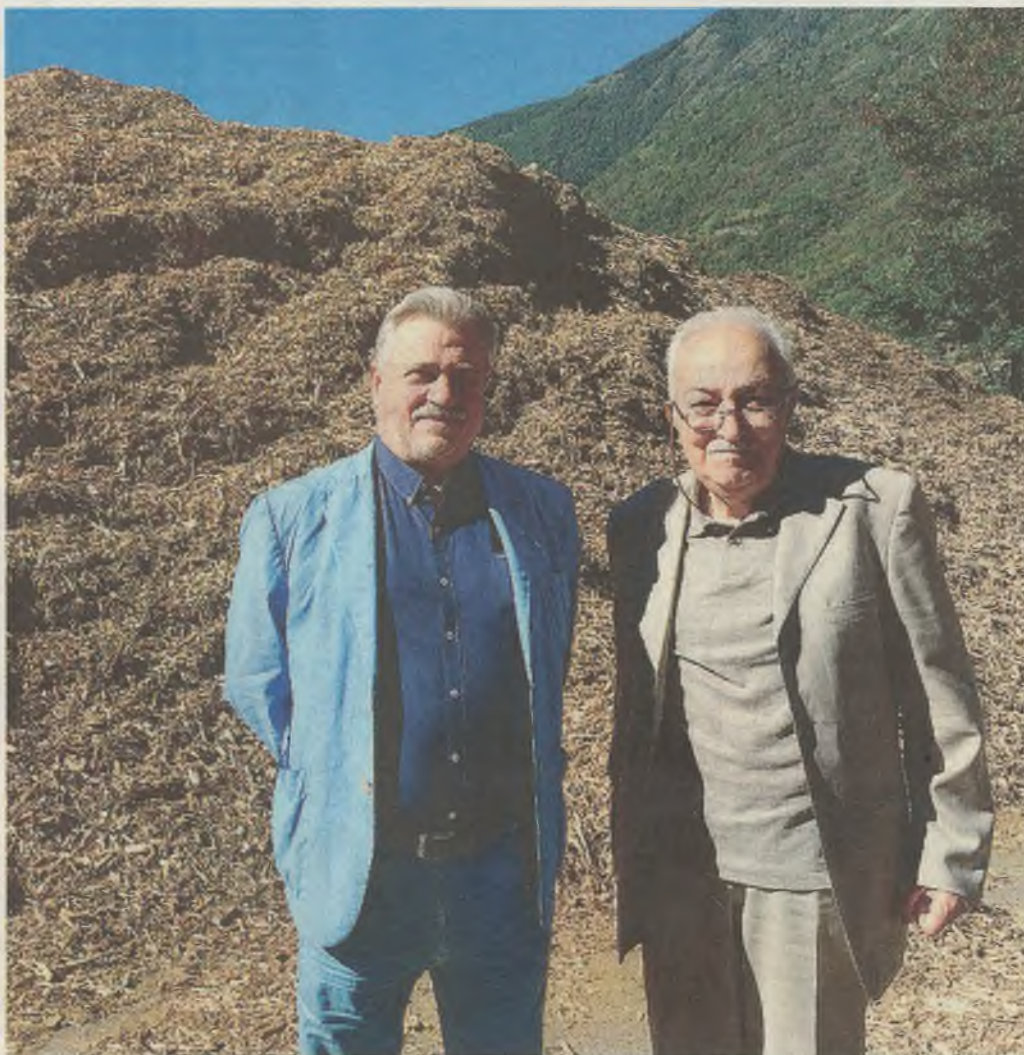
Se ne è parlato, nella giornata di sabato, all'assemblea annuale della società. Se, nelle passate relazioni, il presidente **Giuseppe Tomassetti**, aveva presentato il lento ma continuo cammino della Tcvvv per uscire dall'indebitamento che è stato necessario accettare per la realizzazione degli impianti, «ora questo cammino può considerarsi in fase di arrivo - ha affermato il presidente -. Il debito, al netto dei rimborsi fiscali, è sceso a circa 11,5 milioni di euro con 9,5 milioni di mutui. Inoltre è stato finalmente completato, negli ultimi mesi, il riscatto dei beni del valore di 4 milioni di euro (ampliamento delle reti e impianti di infiltrazione a Tirano e Sondalo). Il minor

peso del leasing si trasferirà sui costi della gestione del prossimo bilancio».

### Rete più efficiente

La rigidità del clima nella stagione 2017-2018, rispetto alla passata, è stata più alta del 9 per cento a Tirano (dove i consumi, però, sono saliti solo del 5 per cento, indice del continuo aumento di efficienza), del 7 per cento a Sondalo e Santa Caterina. Le tariffe hanno avuto piccole variazioni, in meno a Tirano, in più a Sondalo, un aumento del 5 per cento a Santa Caterina. Globalmente i ricavi sono aumentati del 4 per cento. Il bilancio chiude con un utile di 543mila euro, ma - tolte le tasse che sono pari a 254mila euro - l'utile netto di esercizio è di 288mila euro.

L'amministratore delegato, **Walter Righini**, ha ricordato la convenienza del teleriscaldamento: «Il costo del gasolio è salito rispetto agli anni passati e, quindi, le tariffe del calore da noi fornito sono, oggi, tornate ampiamente concorrenziali». Il mercato del calore negli ultimi anni sarà certamente influenzato negativamente dalle evoluzioni del clima globale, pertanto la società intende acquisire nuovi clienti espandendo la rete dove questo è possibile, mantenendo il valore degli investimenti nelle centrali e la qualità del servizio. «Possiamo ragione-



Da sinistra l'amministratore delegato di Tcvvv Water Righini e il presidente Giuseppe Tomassetti

volmente prevedere - ha aggiunto Tomassetti -, salvo un aggravarsi del riscaldamento globale, che per i soci della Tcvvv si apra un periodo nel quale accanto alla soddisfazione di aver contribuito alla formazione di una realtà così importante nella Valle, si possa ricevere un equo compenso per il denaro investito, sia attraverso i dividendi annuali, sia per l'aumento di valore delle azioni».

### Sguardo al futuro

Lo scorso anno la Tcvvv aveva festeggiato i venti anni ed ora pensa al futuro.

«Il proseguimento può essere sia diversificare gli interventi sia favorire la replica in altre zone del territorio - auspica il presidente -. Tcvvv significa Teleriscaldamento cogenerazione Valtellina Valchiavenna e Valcamonica, ma a parte nell'Alta Valtellina il progetto non si è più esteso. È da capire se possa ancora partire, ma occorre trovare un consenso di massa iniziale. Ricordo che la Tcvvv ha fatto 60 milioni di investimento con un capitale di 6 milioni».

### Trovato l'accordo

## «Presto nuova convenzione con il Comune di Tirano»

«Siamo in dirittura di arrivo con il Comune di Tirano per una nuova convenzione per l'affidamento del servizio del teleriscaldamento alla Tcvvv. Il nostro impegno nei confronti della città sarà quello di aumentare gli allacciamenti che la gente chiede ogni anno e chi, da anni, è allacciato è soddisfatto». L'amministratore delegato della Tcvvv, **Walter Righini**, annuncia lo sblocco dell'empasse con il Comune di Tirano per la gestione del servizio dopo che il teleriscaldamento è stato definito "servizio pubblico". Per quanto riguarda Sondalo, invece, sono state superate tre questioni aperte: «La Tcvvv ha riacquisito le proprie azioni di proprietà del Comune che, quindi, non è più nostro socio - prosegue Righini -. È stato concluso, alla camera di conciliazione della Camera di Commercio di Milano, l'accordo sulle modalità e sul tipo di correlazioni da usare per il

calcolo delle tariffe annuali ai clienti della rete a Sondalo. A valle dell'accordo la Tcvvv ha versato alle amministrazioni i canoni sospesi. Il Comune di Sondalo aveva emesso, come si ricorderà, una delibera di revoca della concessione dell'esercizio della rete, che però è stata poi annullata dal Tar. Se con Tirano la questione si sta risolvendo, ora starà a Sondalo decidere se rinnovarci la concessione o fare una nuova gara». Infine Santa Caterina Valfurva, dove il teleriscaldamento è arrivato al decimo anno di attività. Qui i rapporti sono sempre stati "rosa e fiori". «Con l'amministrazione comunale di Valfurva, sono stati attivati importanti e interessanti accordi per il completamento della rete (sono già allacciati il parcheggio della cabinovia ed alcuni edifici). Il Comune utilizzerà il canone versato dalla società - 47mila euro - per fornire un contributo ai richiedenti nuovi allacci». C.CAS.

### I dati

## Le utenze sono quindici in più rispetto all'anno scorso



### Risparmio in aumento

#### Cala il consumo di gasolio

(c. cas.) Ecco qualche dato relativo alla rete del teleriscaldamento. I clienti allacciati fra 2017 e 2018 sono stati 776 a Tirano, 390 a Sondalo e 71 a Santa Caterina per un totale di 1.237 contro i 1.222 della stagione 2016-2017. C'è stato, quindi, un aumento di 15 utenti di cui 8 a Tirano, 3 a Sondalo e 4 a Santa Caterina.

Complessivamente i chilometri di rete posati sono 56.704 di cui 33.097 a Tirano, 18.671 a Sondalo e 4.936 a Santa Caterina, per una potenza di 96.610 Kw. In base a questi dati si può ipotizzare anche



quanti litri di gasolio siano stati risparmiati, ovvero 6.866. Per quanto riguarda il cippato consumato parliamo di 94.812 metri cubi a Tirano, 39.584 a Sondalo e 19.873 a Santa Caterina per un totale di 154.269 metri cubi.

Infine il programma per la prossima stagione. «Il consiglio di amministrazione curerà con la stessa attenzione del passato la gestione delle attività - ha detto il presidente Giuseppe Tomassetti - e avvierà alcune manutenzioni e sostituzioni di alcuni componenti di



impianti ormai non più affidabili, oltre a continuare a soddisfare le richieste di nuovi allacciamenti. Si cominceranno a valutare le possibili priorità per quella che sarà l'evoluzione della società nella sua successiva fase di vita, una volta raggiunta l'autonomia finanziaria».